



Legenda

Ambiti di regolazione

- NA1 - Aree naturali e agricole dell'ambiente fluviale [Strategia 2.C]
- NA2 - Aree naturali e agricole dell'ambiente montano [Strategia 2.B]
- NA3 - Ambito rurale periurbano [Strategia 2.A]
- NA4 - Ambito rurale della piana dell'Agro [Strategia 2.A]
- R1 - Residenziale storico [Strategia 3.C, 4.B]
- R2 - Residenziale recente [Strategia 3.B, 4.B]
- R3 - Residenziale recente di frangia urbana [Strategia 3.B, 2.A]
- PRODI - Tessuto produttivo industriale [Strategia 1.B, 1.C]
- PROD2 - Tessuto misto del fondovalle [Strategia 1.B, 1.C]
- Ambito estrattivo governato dal piano cave
- Ambito sottoposto a ripristino ambientale

Sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche

- Servizi o attrezzature pubbliche
- Sistema stradale
- Aree a parcheggio
- Interventi di miglioramento della visibilità in esecuzione
- Percorso pedonale esistente [Strategia 4.B]
- Percorso pedonale in previsione [Strategia 4.B]
- Sentiero esistente [Strategia 1.A, 2.A, 2.B]
- Sentiero da riqualificare [Strategia 1.A, 2.A, 2.B]
- Sentiero in progetto [Strategia 1.A, 2.A, 2.B]
- Percorso ciclopedonale esistente [Strategia 4.A]
- Percorso ciclopedonale in previsione [Strategia 4.A, 1.A]

Elementi strategici della rigenerazione territoriale

- Collaborazione sovracomunale per progetti di rigenerazione territoriale [Strategia 1.A, 1.B, 1.C]
- Area di rigenerazione del centro storico (L.R. 31/2014, Art.2 c.1 lett. E) [Strategia 3.C]
- Area di rigenerazione dei comparti industriali (L.R. 31/2014, Art.2 c.1 lett. Ebb) [Strategia 1.B, 1.C]
- Spina centrale dello spazio pubblico [Strategia 3.C, 4.B]
- Località attrattiva naturalistica e culturale [Strategia 1.A, 2.B]
- Aree preferibili per l'installazione di campi fotovoltaici in "Solar Belt"

Strumenti di attuazione

- Piani attuativi
- Permesso di Costruire / PAC Convenzionali

Elementi naturali

- Area boschiva
- Corsi d'acqua
- Reticolo idrico minore

Elementi esterni al Comune

- Area urbanizzata
- Area agricola
- Area boscosa
- Area stradale
- Edificio

Obiettivi	Strategie di piano	Azioni
1. Coordinamento sovracomunale per una rigenerazione territoriale	1.A) Avviare un'agenda condivisa sovracomunale al fine dello sviluppo di un piano di marketing territoriale per la Valgòndio.	1.A-1) Sviluppare il progetto di Cislale della Valgòndio come progetto pilota della collaborazione territoriale. 1.A-2) Promuovere la sovranità comune e rafforzare la collaborazione al fine del movimento degli stivali culturali, storici e gastronomici all'interno della Crique Tarro della Valgòndio.
	1.B) Sviluppo di una Comunità di Energia Rinnovabile (CER)	1.B-1) Promuovere un sistema di servizi energetici innovativi e realizzare un parco per la produzione dell'energia locale. 1.B-2) Richiedere l'installazione degli edifici pubblici per lo sfruttamento dell'energia rinnovabile.
	1.C) Sviluppo di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA)	1.C-1) Creare gli edifici pubblici di servizi fotovoltaici e includerli in un progetto di CER. 1.C-2) Creare un progetto di servizi connessi: accessibilità facilitata, servizi connessi, allargare nel tempo servizi, edifici e aziende coinvolte (entro, dal sito...)
2. Rafforzamento del sistema naturale e riqualificazione degli ambiti periferici	2.A) Sviluppo di un disegno territoriale che tuteli e valorizzi gli spazi rurali periferici quali aree di valore paesaggistico.	2.A-1) Valorizzare l'identità tra sistema urbano e aree rurali periferiche quali "spazi aperti di qualità" e "spazi verdi" e creare percorsi e luoghi pubblici di alto livello culturale e sportivo. 2.A-2) Legare lo sviluppo degli usi di multifunzionalità conformi all'integrazione del sistema di servizi a zone verdi. 2.A-3) Sostenere il presidio urbanistico della azienda agricola. 2.A-4) Tutelare le superfici agricole dall'occupazione di suolo e valorizzarne la funzione.
	2.B) Rafforzamento della volontà ambientale e paesaggistica delle aree boschive, anche tramite la promozione della fruibilità degli ambienti naturali e rurali esistenti.	2.B-1) Rafforzare l'accessibilità degli ambienti naturali tramite la promozione e manutenzione del sistema ambientale, con particolare attenzione alle aree di interesse ecologico. 2.B-2) Migliorare l'accessibilità ai servizi ecosistemici di Casnigo e favorire nuove usanze all'aperto e la fruibilità pubblica del paesaggio naturale.
	2.C) Tutela e sviluppo della naturalità del corridoio fluviale del fiume Serio e della trama idrica minore.	2.C-1) Valorizzare l'identità tra sistema urbano e aree rurali periferiche quali "spazi aperti di qualità" e "spazi verdi" e creare percorsi e luoghi pubblici di alto livello culturale e sportivo. 2.C-2) Legare lo sviluppo degli usi di multifunzionalità conformi all'integrazione del sistema di servizi a zone verdi. 2.C-3) Sostenere il presidio urbanistico della azienda agricola. 2.C-4) Tutelare le superfici agricole dall'occupazione di suolo e valorizzarne la funzione.
		2.C-1) Valorizzare l'identità tra sistema urbano e aree rurali periferiche quali "spazi aperti di qualità" e "spazi verdi" e creare percorsi e luoghi pubblici di alto livello culturale e sportivo. 2.C-2) Legare lo sviluppo degli usi di multifunzionalità conformi all'integrazione del sistema di servizi a zone verdi. 2.C-3) Sostenere il presidio urbanistico della azienda agricola. 2.C-4) Tutelare le superfici agricole dall'occupazione di suolo e valorizzarne la funzione.

CASNIGO
PROVINCIA DI BERGAMO

Valutazione del Piano di Governo del Territorio
Adottato dal PPT al PPTP

DOCUMENTO DI PIANO